Allegato a: RAS AOO 10-01-00 Determinazione n. 2307 Prot. Uscita n. 34325 del 15/05/2026

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE IMMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 1990, N.46 "NORME DI TUTELA E DI PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI VITA DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI IN SARDEGNA"

"Progettazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione NESSUNO È STRANIERO ALL'UMANITÀ"

Annualità 2026

INDICE

Art. 1 - Premessa 3
Art. 2 - Oggetto della Manifestazione d'interesse 3
Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie 4
Art. 4 – Destinatari finali 4
Art. 5 – Soggetti Proponenti 4
Art. 6 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio 5
Art. 7 - Spese ammissibili 5
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande 6
Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande 6
Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione 6
Art. 11 - Commissione di valutazione 7
Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale 7
Art. 13 – Divieto di Pantouflage 8
Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento 8
Art. 15 - Responsabile del procedimento 8
Art. 16 - Accesso ai documenti 9
Art. 17 - Ricorsi e reclami 9
Art. 18 - Indicazione del Foro competente 9
Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati 9
Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti 10
Art. 21 – Allegati 10

Art. 1 - Premessa

La Regione Sardegna, nell'ambito delle proprie competenze statutarie, sostiene interventi per l'equiparazione del trattamento dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie a quello degli altri abitanti del Territorio. Inoltre, favorisce azioni positive volte al superamento delle condizioni di svantaggio dei lavoratori extracomunitari in Sardegna con interventi di carattere sociale, culturale ed economico, nonché promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione volte ad accrescere una coscienza multiculturale e multietnica presso l'opinione pubblica e, in particolare, tra i giovani.

Nella società odierna la creazione, la distribuzione e l'uso dell'informazione assumono un valore culturale, educativo ed economico rilevante.

Partendo dalle esperienze pregresse e dal buon esito delle iniziative realizzate nell'ambito della Campagne di comunicazione "Nessuno è straniero all'Umanità", poste in essere nelle precedenti annualità in materia di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza tutta, la Regione intende promuovere una strategia di comunicazione atta a favorire una vera cultura della parità di trattamento e di uguaglianza nei confronti di tutta la popolazione, finalizzata a contrastare ogni forma di discriminazione, essenziale per raggiungere una piena inclusione sociale e lavorativa, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento dell'obiettivo anche nell'erogazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni.

Art. 2 - Oggetto della Manifestazione d'interesse

Con la presente Manifestazione d'interesse la Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alle indicazioni contenute nella L.R. n. 46/90 e nel Programma Annuale per l'immigrazione anno 2026, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/28 del 13 maggio 2026, intende promuovere il finanziamento di un progetto di campagna di comunicazione, da selezionare mediante una procedura ad evidenza pubblica che, fornendo una visione globale del fenomeno migratorio, miri a contrastare gli stereotipi, pregiudizi, nonché contrastare l'incitamento all'odio ed errate narrazioni contro la migrazione, attraverso una comunicazione consapevole ed efficace.
La campagna dovrà essere rivolta a livelli sociali differenti – cittadini, rappresentanti della società civile, operatori dell'informazione, giovani, con particolare riferimento agli studenti delle Università e delle scuole superiori di secondo grado – fornendo una visione globale del fenomeno.
L'Associazione selezionata opererà in stretta sinergia con gli uffici regionali e nel rigoroso rispetto delle linee guida etiche fornite dall'Associazione Carta di Roma.
Nello specifico, l'ente affidatario dovrà farsi carico delle seguenti macro-attività:

1. realizzazione dei materiali nel rispetto del concept visivo fornito dalla RAS per molteplici formati: kit per i social media, grafiche per il materiale che sarà distribuito (quali ad esempio locandine, brochure informative e brevi clip video), garantendo un linguaggio iconografico moderno e accessibile;
2. Segreteria organizzativa e logistica territoriale, anche attraverso il coordinamento operativo con le Amministrazioni Comunali e gli altri soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa;
3. organizzazione di specifiche iniziative simboliche: oltre alla capillare diffusione dei materiali informativi, l'ente affidatario dovrà ideare, organizzare e coordinare un'azione simbolica ad alto impatto emotivo e mediatico per ciascuna delle giornate di rilevanza previste, al fine di lasciare un segno tangibile del messaggio istituzionale sul territorio.

A titolo non vincolante, le iniziative dovranno declinarsi come segue:

- **18 ottobre (Giornata Europea contro la tratta degli esseri umani):** realizzazione di un flash mob urbano o di un'installazione visiva temporanea (es. l'utilizzo di nastri arancioni in una piazza principale) per simboleggiare la rottura delle catene dello sfruttamento e la liberazione delle vittime;
- **20 novembre (Giornata Internazionale per l'infanzia e l'adolescenza)**: realizzazione di un murale partecipativo in una scuola o in uno spazio pubblico, co-progettato e dipinto da studenti locali insieme ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), sul tema dell'inclusione e del futuro condiviso;
- **25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne)**: posa e inaugurazione istituzionale di una "panchina rossa", con dedica specifica alle donne migranti vittime di doppia vulnerabilità (tratta e violenza di genere);
- **10 dicembre (Giornata mondiale dei diritti umani)**: Illuminazione scenografica di un edificio istituzionale o di un monumento storico regionale, accompagnata da un evento pubblico di lettura degli articoli della Dichiarazione Universale in diverse lingue.

Fermo restando che alcune delle attività si dovranno obbligatoriamente svolgere nei Comuni di Cagliari e di Sassari, saranno valorizzate le proposte che prevedano una campagna strutturata in modo uniforme sull'intero territorio regionale.

Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie

La presente Manifestazione d'interesse sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, sul sito tematico www.sardegnaimmigranzione.it.

La Manifestazione d'interesse è finanziata con un importo complessivo di **€ 30.000,00** a valere sugli stanziamenti previsti nel Bilancio 2026 sul capitolo SC05.1069 del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna. La Regione Autonoma della Sardegna si riserva la facoltà di incrementare la disponibilità delle risorse finanziate laddove si rendessero eventualmente disponibili ulteriori risorse già stanziate per la realizzazione delle attività autorizzate dal Piano annuale Immigrazione 2026.

Art. 4 – Destinatari finali

I destinatari finali della proposta della campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Nessuno è straniero all'umanità 2026" dovranno essere i cittadini, rappresentanti della società civile, operatori dell'informazione, ma soprattutto giovani, con particolare riferimento agli studenti delle Università e delle scuole superiori di secondo grado.

Art. 5 – Soggetti Proponenti

Possono proporre la propria candidatura per l'attribuzione del finanziamento di cui alla presente Manifestazione d'interesse:

- Enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), iscritti al RUNTS operanti nel campo dell'immigrazione, che hanno una sede legale e/o operativa nel

territorio regionale.

I soggetti di cui al precedente punto potranno inoltrare domanda in forma singola o associata. Qualora si intenda partecipare in forma associata, la formalizzazione della costituzione dell'Associazione temporanea di scopo potrà avvenire anche dopo la presentazione del progetto. In quest'ultimo caso, l'impegno a costituirsi in forma associata può essere assunto con le modalità che ogni proponente ritiene valide allo scopo formalizzazione, invece, dovrà avvenire tramite mandato collettivo irrevocabile conferito all'Associazione indicata quale capofila e mandataria, autenticato nelle firme o altrimenti sottoscritto con firma digitale.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e contenuto della proposta di Progettazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Nessuno è straniero all'umanità"

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola domanda di partecipazione, pena la non ammissione di tutte le richieste, per un importo massimo finanziabile pari a € 30.000,00.

Le proposte dovranno obbligatoriamente prevedere lo svolgimento di tutte le attività nelle date indicate nel precedente art. 2. Ulteriori date potranno essere facoltativamente aggiunte dal soggetto proponente.

Le attività dovranno garantire un alto profilo culturale assicurando massima visibilità delle iniziative proposte ed efficacia comunicativa soprattutto in un'ottica innovativa.

Di seguito, con il fine puramente esemplificativo ma non esaustivo si significano alcune tipologie di attività progettuali attuabili finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini, come ad esempio: flash mob, distribuzione materiali informativi itineranti, informativa nei mezzi di trasporto pubblico, etc.

Le attività dovranno coinvolgere obbligatoriamente per ogni giornata le città di Cagliari e Sassari. Il coinvolgimento di ulteriori città/paesi sarà valorizzato secondo un sistema premiale indicato nei criteri di valutazione di cui all'art. 12.

La proposta dovrà essere redatta secondo il formulario di cui all'allegato B della presente Manifestazione.

Art. 7 - Spese ammissibili

Il Progetto potrà essere finanziato con un importo non superiore a € 30.000,00, onnicomprensivo. Saranno ritenute ammissibili le spese secondo quanto specificato nell'Allegato B, Sezione 3.

Sono ammissibili i costi direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.
Tra i costi diretti del progetto, le spese per la preparazione (comprendenti spese per l'ideazione, progettazione) sono ammissibili per un massimo del 10% dei costi di realizzazione.

I costi indiretti del progetto (costi benché riferibili indirettamente all'operazione, che non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione) sono ammessi a dichiarazione forfettaria sino al max del 10% dell'ammontare del progetto. L'autocertificazione deve essere firmata dal Legale rappresentante.

I Soggetti ammessi al finanziamento dovranno rendicontare le spese secondo le condizioni previste nella Convenzione di finanziamento. Tali spese dovranno essere documentate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione devono essere effettuati tramite il conto corrente dedicato (intestato al soggetto ammesso a finanziamento),

non saranno ritenuti validi i pagamenti in contante.

Sono inammissibili:

- le spese sostenute per l'attuazione della proposta progettuale antecedenti alla comunicazione dell'assunzione del necessario impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi al finanziamento, previa sottoscrizione della Convenzione di finanziamento;
- le spese prive di attinenza col progetto approvato, le spese cosiddette di rappresentanza quali banchetti sociali, viaggi o altro che non abbiano una attinenza specifica riferita a una precisa azione progettuale;
- i pagamenti avvenuti con denaro contante.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

I Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura per la realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso, secondo le modalità di seguito indicate e corredata degli Allegati, parti integranti della presente Manifestazione d'interesse:

- Allegato A - Domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte, firmata digitalmente. Se sottoscritto con firma autografa dovrà essere allegata a pena di inammissibilità la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario dettagliato, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente. Se sottoscritto con firma autografa dovrà essere allegata a pena di inammissibilità la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- Allegato C – Informativa privacy, dichiarazione di presa visione.

Le domande di ammissione al finanziamento potranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it e nell'oggetto dovrà essere riportata, a pena di inammissibilità, la seguente dicitura: **"Piano immigrazione regionale 2026_Campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Nessuno è straniero all'umanità 2026".**

Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento relative al Progetto dovranno essere presentate esclusivamente secondo la procedura indicata al precedente art. 8, e pervenire entro e non oltre *le* ***ore 13,00 del giorno 12 giugno 2026***

Le domande pervenute oltre il termine non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione

Ad ogni singola domanda di finanziamento è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR). L'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di finanziamento, ovvero della documentazione prevista nell'art. 8 del presente Avviso, sono svolte dal Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione dell'Assessorato del Lavoro.

10.1 – Cause di esclusione

Saranno dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dal finanziamento, le domande per le quali si rilevi la

presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- domande pervenute oltre il termine di presentazione indicato dall'art.9;
- presentazione di domande da parte dei Soggetti proponenti diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Avviso oppure non debitamente sottoscritte;
- presentazione della domanda con modalità differenti da quelle specificate nell'art. 8 del presente Avviso;
- invio di più di una domanda di finanziamento da parte dello stesso soggetto;
- presentazione di una proposta progettuale recante richiesta di contributo superiore a € 30.000,00 a valere sui fondi di cui al presente Avviso.

Potranno essere chieste integrazioni o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti, nonché eventuali chiarimenti secondo il principio del soccorso istruttorio. Non sarà comunque ammessa l'integrazione o la modifica dei contenuti progettuali. In caso di soccorso istruttorio, sarà assegnato al Soggetto proponente un termine, non superiore a 5 giorni lavorativi, per l'integrazione/regolarizzazione delle dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione della documentazione la domanda sarà esclusa dal finanziamento.

Art. 11 - Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione dell'Assessorato del Lavoro successivamente allo scadere del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione di valutazione avrà il compito di valutare i progetti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal successivo art. 12 e stilare una graduatoria dei progetti ammessi in ordine di punteggio.

Ciascun progetto, per essere inserito nella graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100. Il finanziamento sarà concesso al Proponente il cui progetto avrà riportato il punteggio più alto. Nel caso di parità di punteggio, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Proposta progettuale". Nel caso di ulteriore parità si seguirà l'ordinecronologico di arrivo delle proposte con pari punteggio.

I lavori della Commissione di valutazione saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

In caso di rinuncia al finanziamento, lo stesso sarà assegnato al proponente ammesso che segue in graduatoria.

Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 11, attribuirà il punteggio ad ogni progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

CRITERI	Punteggio massimo
1 – SOGGETTO PROPONENTE	MAX 25
Esperienze e competenze del proponente	Fino a 15
Capacità di networking	Fino a 5

Partnership attivate in sede di presentazione della candidatura	Fino a 5
2 – PROPOSTA	MAX 45
Coerenza dell'idea progettuale rispetto alla finalità e agli obiettivi dell'Avviso	Fino a 30
Ferma restando l'obbligatorietà di realizzare le attività nelle città di Cagliari, Sassari, saranno attribuiti 3 punti per iniziative svolte in altri diversi comuni con popolazione sopra 10.000 abitanti	Fino a 15
3 – EFFICACIA COMUNICATIVA	MAX 30
Chiarezza, innovatività, creatività ed efficacia del messaggio comunicativo	Fino a 30
TOTALE	**100**

Art. 13 – Divieto di Pantouflage

Il Beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, dovrà necessariamente dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà concesso con determinazione del Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione che provvederà, inoltre, all'assunzionedel necessario impegno di spesa in favore del soggetto ammesso al finanziamento previa sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

Solo successivamente alla comunicazione dell'assunzione del necessario impegno di spesa, il soggetto beneficiario potrà avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di quota parte del finanziamento, previa comunicazione di avvio attività. In tal caso il finanziamento sarà così erogato:

a) 90% quale tranche di anticipazione;

b) saldo del 10%, dell'importo complessivo, successivamente alla verifica amministrativo contabile della rendicontazione a saldo delle spese sostenute. La rendicontazione finale dovrà necessariamente contenere: apposita comunicazione di conclusione del progetto, relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati e gli output di progetto.

Qualora a seguito della presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute, l'ammontare delle stesse fosse inferiore all'anticipazione erogata, il Beneficiario si impegna a rimborsare la parte eccedente secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche in qualsiasi momento secondo le norme vigenti.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione dell'Assessorato del Lavoro.

Art. 16 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e attraverso l'accesso civico (art. 5, D. Lgs. 33/2013).

16.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso la Direzione generale dell'Assessorato.

16.2 - Accesso civico

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 332, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.
Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso.

Art. 17 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto dei seguenti ricorsi.

17.1 - Ricorsi

- **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale** (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,** ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 18 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)[1].
La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.
I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, nonché tutta la relativa documentazione, compresa la determinazione contenente i progetti finanziati e non finanziati, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e nel sito tematico https://www.sardegnaimmigrazione.it.
La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti proponenti.
Quesiti di carattere generale attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.immigrazione@regione.sardegna.it.
Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nel sito www.sardegnaimmigrazione.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.
Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "Richiesta chiarimenti – Progettazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Nessuno è straniero all'umanità**"**. pervenute almeno **tre giorni lavorativi** prima della chiusura del termine di presentazione delle domande.

Art. 21 – Allegati

Il presente Avviso è costituito anche dai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario;
- Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato D modello-di-impegno-ats.

[1] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).